



Data Avviso 28/02/2024

Oggetto: 6) Autorizzazione paesaggistica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SALA MENSA E SERVIZI CONNESSI ALLA MENSA DEL COMPLESSO SCOLASTICO F. MAIORE DI VIA ROMA" VIA ROMA sn
Ubicazione	
Istanza n.	44254
Protocollo	20240002341

Al Committente comune di Noto
c/o il suo delegato Claudio Iuvara
al Sindaco / S.U.E. del Comune di Noto

Con riferimento all'istanza in oggetto

- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.);
esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Visti:

- il Piano Paesaggistico degli ambiti regionali 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017, pubblicato sulla G.U.R.S n. 12 del 16/03/2018, dal quale si evince che il lotto oggetto d'intervento ricade in area con Paesaggio locale 15 "Colline argillose di Noto" - Contesto 15a. "Centro storico di Noto; area di rispetto cimiteriale", con Livello di Tutela 1;
- che l'intervento ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 42/04 denominato "Noto Centro storico" - Verbale commissione BB.NN. n. 33 del 29.03.1965 - Pubblicazione del Verbale il 25.07.1965 - Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Noto dal 25.06.1965 al 25.07.1965 - D.P.R. n. 2517 del 03.05.1967, pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 24.06.1967;
- gli artt. 20 e 35 delle N.T.A. del piano Paesaggistico;
- la nota endoprocedimentale dell'25.02.24 della S18.3 - Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici che si riporta integralmente di seguito:

"Visti gli atti in possesso di questo Ufficio; Esaminati gli allegati progettuali; Premesso che la documentazione trasmessa è priva della Valutazione dell'Impatto Archeologico, obbligatoria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/23; Verificato che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta a formale provvedimento di vincolo archeologico né ricade in area di interesse archeologico; Verificato altresì che il progetto prevede ingenti opere di scavo nel sottosuolo; Considerato che non si può escludere la presenza di emergenze archeologiche non ancora conosciute; Per quanto sopra nello spirito dell'accelerazione della spesa dei fondi PNRR, questa Sezione per i Beni Archeologici per quanto di stretta competenza, esclusivamente sotto il profilo della tutela archeologica dei luoghi, ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. e ii., ritiene ammissibile il progetto a condizione che: In applicazione dell'art. 28, comma 4, del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. e ii. e secondo quanto stabilito dall'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, tutte le opere di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto la stretta sorveglianza di un archeologo specializzato (diploma di laurea e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia), che dovrà operare



0591a380-7379-4687-9cc0-d114adfd6d04



in stretto raccordo e sotto la direzione scientifica della Sezione per i Beni archeologici. Pertanto, la Ditta esecutrice dovrà dare comunicazione scritta a quest'Ufficio con almeno trenta giorni di anticipo della data di inizio dei lavori e del conferimento dell'incarico ad archeologo professionista, allegando il curriculum. Tale comunicazione dovrà contenere il nominativo del Direttore dei lavori e un recapito telefonico. Inoltre, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguito un sopralluogo congiunto tra il RUP, il Direttore Lavori, l'archeologo incaricato e la ditta esecutrice al fine di concordare modalità e tempi della sorveglianza archeologica. L'archeologo incaricato dovrà operare in stretto raccordo con il personale tecnico scientifico di questa Sezione cui si attesta la direzione scientifica di dette attività; inoltre, il professionista incaricato prima dell'inizio dell'attività di sorveglianza archeologica fornirà a questo Ufficio dichiarazione di riservatezza. Tutte le operazioni di indagine saranno documentate in apposito diario giornaliero dei lavori, e dovrà essere eseguita adeguata documentazione fotografica. Entro 30 giorni dalla fine dell'attività di sorveglianza, l'archeologo incaricato dovrà trasmettere a questo Ufficio tutta la documentazione prodotta in duplice copia su supporto cd/dvd e in singola copia cartacea. Nessuna copia della documentazione e relazione dovrà essere consegnata autonomamente dall'archeologo incaricato alla committenza. Tutti i materiali di interesse archeologico, eventualmente rinvenuti, saranno consegnati a questo Ufficio, conservati in apposite cassette ignifughe, lavati, siglati e sottoposti ad una schedatura preliminare (Tabelle dei materiali per singole UUSS e schede RA Inventariali per i reperti più significativi), con lettera corredata di elenco dettagliato. Copia del presente parere dovrà essere consegnato all'archeologo incaricato della sorveglianza archeologica al fine di essere reso edotto di quanto di sua competenza. Si rappresenta sin d'ora che nel caso in cui durante i lavori di scavo dovessero venire in luce manufatti di interesse archeologico la cui tutela risultasse incompatibile con la realizzazione delle opere in progetto, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 DLgs. 42/04, dalla cui inosservanza discendono le sanzioni di cui agli artt. 161 e 175 D.Lgs. 42/04 e ss.mm. e ii, la Scrivente si riserva di chiedere una variante al progetto o l'inibizione di parte di esso. Si rappresenta che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra potrà comportare, qualora ne ricorressero le condizioni, il fermo dei lavori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. e ii. F.D. Archeologa Dott.ssa Alessandra Castorina (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)"

- gli atti d'ufficio;

- ed esaminati gli elaborati, trasmessi dal titolare digitale incaricato sul portale paesaggistica.sicilia.it;

Considerato che:

- l'immobile per il quale si prevede la "Demolizione e ricostruzione della sala mensa e servizi connessi alla mensa del complesso scolastico F. Maiore di Via Roma" ricade all'interno della zona Fu/1 - "Zone per l'attrezzatura scolastica dell'obbligo", art. 34 delle N.T.A. del PRG del Comune di Noto;

- che il PRG del Comune di Noto subordina gli interventi al preventivo N.O. di questa Amministrazione;

- l'immobile oggetto di intervento, di proprietà comunale, è individuato nel Catasto Fabbricati del Comune di Noto al foglio di mappa 253, particella 6288; particella che confina nella sua interezza con le particelle 699, 1042, 1921 e 2098;

Verificato che:

- l'intervento previsto in oggetto non opera in contrasto con i valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli presenti sull'area tutelata;

per quanto visto e considerato questa Soprintendenza, ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 e ss.mm.ii. del citato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, rilascia:

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente, ne formano parte integrante, alle seguenti condizioni:

- che il nuovo edificio della mensa scolastica abbia le stesse caratteristiche planivolumetriche dell'edificio demolito, così come indicato nel progetto;
- che gli intonaci esterni della nuova costruzione abbiano la stessa tonalità tenue degli intonaci di finitura dell'edificio scolastico così da uniformarsi con l'insieme ottenendo la continuità cromatica dei fronti;
- che la pavimentazione del solaio di copertura sia di colore chiaro o assimilabile alla cromia della copertura dell'edificio principale;
- che siano rispettate le prescrizioni date dalla S18.3 - Sezione per i beni archeologici, bibliografici e



0591a380-7379-4687-9cc0-d114adfd6d04



archivistici, come sopra riportate.

Il Dirigente U.O.2
Arch. Alessandra Ministeri
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 39/93

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.

- A01 - T1 ELABORATO PLANIMETRICO_signed.pdf
SHA256: d138bce30e93bebcce163048f2b4e4d28144bb2ab4458b06b7b236b28208d3694
- A02 - T2 ELABORATO ARCHITETTONICO STATO DI FATTO_signed.pdf
SHA256: d6a4e5c1223414a6239f8507b98b12bca352981862045b40a1c9a108d6a404c0
- A02 - T4 ELABORATO ARCHITETTONICO STATO DI PROGETTO_signed.pdf
SHA256: 5ea43d1fe61fbab4d8ea4d402cca13b47847dbae3a126161cf3d9f4c24c30203
- A03 - R2 RELAZIONE TECNICA_signed.pdf
SHA256: 143b3ec061d5cbe21cb3f3fd037e2286858e6f61cec22bb3aabc7cc8fdb22e0d
- A03 - R1 RELAZIONE GENERALE_signed.pdf
SHA256: 6bc79a04ed0420edb31a807c586ebc7762bcae3a776a8e97c2fd30d6ff89c042
- A09 - T3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_signed.pdf
SHA256: d880059314a1fdcd244906d0ff3f607adeb7a4c7cb0b9bf698404a94bc2b4f9c
- A10 - T10 PARTICOLARI COSTRUTTIVI_signed.pdf
SHA256: d0cfb7a9266796647b26568a9ea515021c208769417731cc9959db3bed28cdeb
- A11 - R4 SCHEDA SEMPLIFICATA RELAZIONE PAESAGGISTICA_signed.pdf
SHA256: 8c0092435bd2f2da066ec86103199742cc275c82bebea9bf0d8e5166e2696497
- A13 - PM PIANO DI MANUTENZIONE_signed.pdf
SHA256: cca2b3571b966a348b662ed3c296b21807d03f6bc66eff318041d60910719cc5
- A99 - C.I. CLAUDIO IUVARA.pdf
SHA256: fcb654ce45d095ec06b5318609adf86a7c54b24e8f8ef2d676c15d9b9b2db825
- A99 - carta identità Medde.pdf
SHA256: ef76786b1933aeb18e080cc34886cbb3e34941844140acf1f7ee4f4cdc8fd049
- A98 - det_S-3_00392_01-08-2023 INCARICO.pdf
SHA256: 34dd157ad2087535aaa3ea5036584206073087a209f035007e276d0bbe6ecac6
- A24 - DICHIARAZIONE INTERESSE ARCHEOLOGICO_signed.pdf
SHA256: 8ec67800c2dd4c72d1a7a99ee21a69eddeeb16c6a00f2cc682c90eb7da2e2bad
- A98 - DELEGA MENSA MAIORE_signed (3)-signed.pdf
SHA256: 131556b6eb183b4b104297084ccab271ddb910bd107e66c122d4beefe1cb0d0c
- A26 - dichiarazione di proprietà e regolarità urbanistica-signed.pdf
SHA256: 4c1acaa2bdc93a26f24270c7494a18361de1e3b6a42337f941f1958de8f18a63
- A12 - dichiarazione di proprietà e regolarità urbanistica-signed.pdf
SHA256: 4c1acaa2bdc93a26f24270c7494a18361de1e3b6a42337f941f1958de8f18a63



0591a380-7379-4687-9cc0-d114adfd6d04



La presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento, e pertanto sarà cura di codesto Comune valutare la compatibilità dell'opera sotto il profilo urbanistico-edilizio;

- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;
- responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;
- ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.



0591a380-7379-4687-9cc0-d114adfd6d04